

## **COMUNICATO 10 GIUGNO 2021**

### **ENEA, SPIRITI (FGU-RICERCA): CAMBIO AL VERTICE SIA OCCASIONE PER MIGLIORARE LA GOVERNANCE**

“Il cambio al vertice dell’Enea, che seguirà le dimissioni di Federico Testa, rappresenta un’occasione preziosa da cogliere per imprimere un miglioramento nella *governance* degli enti di ricerca, in particolare per quanto concerne la procedura di nomina dei presidenti degli enti non vigilati dal Mur, ovvero l’Enea (Mite), il Crea (Mipaaf), l’Iss (Ministero della Salute), l’Inapp (Ministero del Lavoro), l’Istat (Presidenza del Consiglio), l’Ispra (Ministero dell’Ambiente)”. A dichiararlo è Eleuterio Spiriti, segretario generale del Dipartimento Ricerca – Sezione Anpri (Associazione Nazionale Professionale per la Ricerca) della Fgu-Federazione Gilda-Unams.

La nostra proposta, già sottoposta all’attenzione di alcuni parlamentari, consiste nell’applicare per questi 6 enti vigilati da altri ministeri la stessa procedura adottata per gli enti vigilati dal Mur e che prevede la costituzione di un comitato composto da personalità illustri del mondo scientifico nominate dal ministro, ai quali spetta il compito di individuare una rosa di 5 nomi da sottoporre al ministro e tra cui quest’ultimo sceglie il presidente. In base al sistema attualmente vigente, invece, la nomina dei presidenti degli enti non vigilati dal Mur è affidata esclusivamente al ministro, “chiamato, dunque, a operare una scelta ‘in solitudine’, una procedura– commenta Spiriti - che riteniamo inappropriata per un ente di ricerca”.

“La questione delle procedure di nomina, così come quella dei finanziamenti e della loro assegnazione, rappresenta soltanto uno degli aspetti di un problema ben più ampio che investe la governance del sistema della ricerca nel suo complesso e che assumerà ancora più rilevanza nel momento in cui il sistema dovrà affrontare gli interventi previsti dal Pnrr. In particolare – sottolinea il segretario generale – andrebbe presa in esame l’eterogeneità del sistema che è composto anche da molte istituzioni di carattere privatistico, quali ad esempio gli Irccs, l’Istituto italiano di tecnologia e lo Human Technopole, che seguono regole diverse da quelle degli enti pubblici di ricerca e che richiederebbero un meccanismo di coordinamento complessivo, in particolare per l’assegnazione dei finanziamenti su basi competitive e coordinata, sulla scia di quanto già avviene in molte istituzioni estere”.

FGU (Federazione Gilda UNAMS) - Dipartimento Ricerca -  
Sezione ANPRI (Associazione Nazionale Professionale Ricerca)

---

Via Tortona 16 - 00183 Roma  
Email: [info@fgu-ricerca.it](mailto:info@fgu-ricerca.it)  
sito: [www.anpri.fgu-ricerca.it](http://www.anpri.fgu-ricerca.it)